



Al Comando Polizia Municipale di Molfetta

Oggetto: Richiesta d'intervento per occupazione strade e marciapiedi in violazioni al codice della strada e mancato rispetto della sentenza n.6108/14 del 10 febbraio 2014 della terza sezione penale della Cassazione, in materia di esposizione di merce commestibile.

Il sottoscritto Matteo d'Ingeo, in veste di coordinatore del LIBERATORIO Politico, premesso:

- di aver segnalato da anni l'increscioso problema dell'occupazione abusiva di strade e marciapiedi, che arrecano particolare difficoltà alla viabilità pedonale e stradale, in particolare nelle zone occupate da commercianti di ortofrutta che violano quotidianamente il codice della strada, le ordinanze sindacali e le leggi dello stato;
- di aver segnalato nei giorni scorsi l'esposizione abusiva di frutta e verdura, in violazione alla sentenza n.6108/14 del 10 febbraio 2014, con cui i giudici di cassazione hanno ritenuto condannabile il commerciante che vende merce esposta agli agenti inquinanti dell'aria senza assicurare l'idonea conservazione degli alimenti stessi;

chiede

l'intervento immediato degli agenti di Polizia Municipale, per liberare strade e marciapiedi, ripristinando la viabilità e facendo rispettare la sentenza di Cassazione n.6108/14 del 10 febbraio 2014 in particolare presso i punti vendita in:

- via Bari n. 27;
- via Cap.Magrone 66-68, angolo via Cap.Manfredi Azzarita;
- via Baccarini n.105;
- via Rattazzi n.41;
- via Di Vagno angolo via Calabrese, occupa uno spazio antistante ad una centralina del gas;
- via Massimo d'Azeglio, n. 150 (occupa stabilmente marciapiede e strada anche di notte e di giorno apre ombrellone che occupa la strada);
- via Immacolata n. 13 (strada e marciapiede);
- via Immacolata angolo via Matteucci;
- via Immacolata n. 64-66;
- via Palestro n. 5 (occupa strada e marciapiede, spesso occupa e chiude accesso strada adiacente);
- **via Crocifisso n. 57** (da sempre occupa strada e marciapiede); (oltre ai più eclatanti casi sopraelencati ci sono decine di piccoli esercizi commerciali, bar e pizzerie, presenti in città che

quotidianamente abusano delle loro autorizzazioni, quando ci sono, per occupare abusivamente strade e marciapiedi);

Si chiede inoltre alla S.V. di verificare se i suddetti commercianti occupano regolarmente gli spazi pubblici, se sono rispettate le più elementari norme di igiene e mantenimento della merce, se vengono rilasciati gli scontrini fiscali, se è rispettata la norma della tracciabilità del prodotto, se le autorizzazioni rilasciate siano in contrasto con i regolamenti comunali e il codice della strada; se è rispettata la sentenza di Cassazione n.6108/14 del 10 febbraio 2014.

In attesa di positivi e solleciti riscontri si chiede di poter ottenere copia dei provvedimenti che Codesto Ufficio vorrà mettere in atto.

Molfetta, 09.05.2014

Per il movimento "Liberatorio Politico"

Matteo d'Ingeo